

Bologna2000

Ateneo

Odio online e cyberbullismo: programma di ricerca Liceo Muratori - S. Carlo e CRID Unimore

Il tema dell' odio online e del cyberbullismo, che ormai affligge la dimensione comunicativa di tanti giovani adolescenti, entra di prepotenza nel mondo della scuola. Il Liceo Muratori - San Carlo di Modena in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza **Unimore**, in particolare mediante il CRID - Centro Interdipartimentale di Ricerca su Discriminazioni e vulnerabilità (www.crid.unimore.it) hanno deciso di avviare un' esperienza pilota per la realizzazione di un progetto di ricerca istituzionale sui profili di vulnerabilità che coinvolgono le giovani generazioni, nelle forme delle discriminazioni, anche online (ad es. cyberbullismo), basate su stereotipi di genere o di tipo razzista, sull' orientamento sessuale, sulla disabilità, sulla confessione religiosa. L' occasione è fornita dalla stipula di una convenzione triennale che si pone l' obiettivo di incrementare le attività di contrasto di questi fenomeni intraprese negli anni dall' istituto scolastico modenese. L' accordo mira ad approfondimenti finalizzati alla comprensione e individuazione di questi fenomeni di violenza, promuovendo - altresì - valori e pratiche di rispetto reciproco, entro una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile. Nel periodo di validità dell' accordo le parti si impegnano a perseguire un programma di ricerca dal titolo 'La comunicazione in rete: profili di vulnerabilità, pericoli e reati', affidato alla direzione scientifica del prof. Gianfrancesco Zanetti per **Unimore** e della prof.ssa Titti Di Marco per il Liceo Muratori - San Carlo. 'Il nostro Dipartimento e i suoi docenti hanno sempre creduto fortemente negli obiettivi di ricerca del CRID' - ha dichiarato il Prof. Carmelo Elio Tavilla, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza di **Unimore** -. Odio e violenza, anche quando esercitati in rete, non possono essere trattati solo con il diritto in funzione repressiva, ma occorrono anche e soprattutto altri e diversificati strumenti di prevenzione e di intercettazione, che rendono necessaria una forte interdisciplinarietà culturale e professionale negli operatori'. 'Le nuove tecnologie - afferma il Prof. Gianfrancesco Zanetti, Direttore del CRID di **Unimore** - comportano molteplici opportunità e altrettanti rischi, soprattutto per le giovani generazioni, oramai permanentemente connesse. La mediazione degli strumenti informatici e l' asincronicità delle comunicazioni immateriali agevolano la deresponsabilizzazione e la mancanza di percezione della gravità delle pratiche di odio e di violenza online, creando nuove vulnerabilità e potenziando quelle preesistenti. Il progetto che abbiamo elaborato metterà a disposizione, insieme ad una ricerca su campo sui comportamenti on line di un numero significativo di giovani del territorio modenese, strumenti concreti per accrescere la consapevolezza su tali profili e per contribuire al loro contrasto. Come CRID siamo lieti di sviluppare questo percorso con il mondo della scuola perseguendo, in tal modo, anche quella funzione sociale dell' Università in raccordo con la comunità che costituisce



Bologna2000

Ateneo

una delle sfide più rilevanti per il mondo accademico'. 'Il Liceo Muratori - San Carlo - come ricorda la Dirigente scolastica Giovanna Morini - ha come propria attività principale l'istruzione e l'educazione dei giovani ai fini di sostenere il loro inserimento nella vita adulta sia dal punto di vista della prefigurazione dei percorsi di studio e professionali, sia con riferimento alle competenze europee e di cittadinanza. A tale scopo il Liceo realizza attività progettuali e di orientamento in raccordo con il territorio (istituzioni, aziende, università, terzo settore) e ha particolare interesse a collaborare con il CRID per promuovere, all'interno della scuola, valori di tolleranza e rispetto, per il benessere delle sue studentesse e dei suoi studenti'. In particolare, la convenzione prevede che il CRID intervenga sulla base di progetti di comune interesse nella realizzazione di incontri di approfondimento aventi come fine la messa a fuoco di problematiche connesse alla vulnerabilità e di percorsi, anche in forma laboratoriale, per la promozione di competenze trasversali su aspetti specifici della vulnerabilità, quali l'odio online, le molestie in rete, il cyberbullismo, l'intolleranza e la xenofobia; la partecipazione a comitati scientifici per la costruzione di strumenti di indagine in alcuni particolari settori (associazionismo giovanile, sport, ambienti ricreativi ecc.); il sostegno ad interventi mirati allo sviluppo della cultura di genere, del contrasto ai comportamenti devianti e della promozione dei valori della tolleranza e del rispetto delle diversità; a realizzare attività congiunte, anche di orientamento, in partenariato a progetti locali, relativamente a temi di comune interesse e a promuovere, attraverso specifiche iniziative, la diffusione delle esperienze educative e formative, sostenendo a livello scolastico la disseminazione di buone pratiche sui temi di genere, di contrasto ad ogni forma di discriminazione e di bullismo. Un primo percorso affronterà, anche da un punto di vista tecnico-informatico, la questione della prevenzione all'odio online e del cyberbullismo e vedrà come docenti il dott. Gianluigi Fioriglio e il dott. Michele Ferrazzano, componenti dell'Officina informatica del CRID di **Unimore**. Già dalle prossime settimane prenderanno corpo, inoltre, due percorsi di alternanza scuola/lavoro e orientamento, che rimandano anche alle attività dell'Osservatorio sulle migrazioni istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Ateneo sempre su iniziativa del CRID, di cui sono referenti la dott.ssa Serena Vantin ed il dott. Francesco De Vanna entrambi del Centro Documentazione del CRID di **Unimore**. Infine, sempre, nell'ambito dei PCTO, è previsto un modulo che affronterà il tema dei pericoli e delle potenzialità della rete in una prospettiva europea, con riferimento alla difficoltà di distinguere il vero dal falso, il reale dal virtuale, al tema della proprietà intellettuale, minacciata dalla difficoltà di distinguere, in rete, il lettore dal produttore, al copyright e ai diritti d'autore. Per informazioni sulle attività per le scuole dell'Officina informatica DET del CRID: segreteria.crid@unimore.it.

IL PROGETTO

Università in campo contro l'odio in rete Al Muratori S.Carlo una ricerca pilota

Insegnanti e ragazzi coinvolti assieme alle associazioni con percorsi di formazione e prevenzione

Si intensificano nel mondo della scuola le attività di contrasto dei fenomeni legati all' odio online ed al cyberbullismo. Muove in questa direzione una convenzione stretta tra il Liceo Muratori - San Carlo di Modena e il CRID - Centro Interdipartimentale di Ricerca su Discriminazioni e vulnerabilità di **Unimore**, che avvia un' esperienza pilota per la realizzazione di un progetto di ricerca istituzionale sui profili di vulnerabilità negli spazi della rete che coinvolgono le giovani generazioni. Sotto la direzione scientifica del prof. Gianfrancesco Zanetti per **Unimore** e delle professoressa Titti Di Marco e Elisabetta Imperato del Liceo Muratori - San Carlo, a breve partirà un percorso di formazione in cui si affronterà la questione della prevenzione all' odio on line e del cyberbullismo. L' occasione è fornita dalla stipula di una convenzione triennale che si pone l' obiettivo di incrementare le attività di contrasto di questi fenomeni intraprese negli anni dall' istituto scolastico modenese. L' accordo mira ad approfondimenti finalizzati alla comprensione e individuazione di questi fenomeni di violenza, promuovendo - altresì - valori e pratiche di rispetto reciproco, entro una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile. Nel periodo dell' accordo e parti si impegneranno nel programma dal titolo "La comunicazione in rete: profili di vulnerabilità, pericoli e reati". «Le nuove tecnologie - afferma il Prof. Gianfrancesco Zanetti, Direttore del Crid di **Unimore** - comportano molteplici opportunità e altrettanti rischi, soprattutto per le giovani generazioni, oramai permanentemente connesse. La mediazione degli strumenti informatici e l' asincronicità delle comunicazioni immateriali agevolano la deresponsabilizzazione e la mancanza di percezione della gravità delle pratiche di odio e di violenza online, creando nuove vulnerabilità e potenziando quelle preesistenti. Il progetto che abbiamo elaborato metterà a disposizione, insieme ad una ricerca su campo sui comportamenti on line di un numero significativo di giovani del territorio modenese, strumenti concreti per accrescere la consapevolezza su tali profili e per contribuire al loro contrasto». «Il Liceo Muratori - San Carlo - come ricorda la Dirigente scolastica Giovanna Morini - ha come propria attività principale l' istruzione e l' educazione dei giovani ai fini di sostenere il loro inserimento nella vita adulta sia dal punto di vista della prefigurazione dei percorsi di studio e professionali, sia con riferimento alle competenze europee e di cittadinanza. A tale scopo il Liceo realizza attività progettuali e di orientamento in raccordo con il territorio (istituzioni, aziende, università, terzo settore) e ha particolare interesse a collaborare con il Crid per promuovere, all' interno della scuola, valori di tolleranza e rispetto».



Gazzetta di Modena

Ateneo

In particolare, la convenzione prevede che il Crid intervenga sulla base di progetti di comune interesse nella realizzazione di incontri di approfondimento aventi come fine la messa a fuoco di problematiche connesse alla vulnerabilità e di percorsi, anche in forma laboratoriale, per la promozione di competenze trasversali su aspetti specifici della vulnerabilità, quali l' odio online, le molestie in rete, il cyberbullismo, l' intolleranza e la xenofobia; la partecipazione a comitati scientifici per la costruzione di strumenti di indagine in alcuni particolari settori (associazionismo giovanile, sport, ambienti ricreativi ecc.); il sostegno ad interventi mirati allo sviluppo della cultura di genere, del contrasto ai comportamenti devianti e della promozione dei valori della tolleranza e del rispetto delle diversità; a realizzare attività congiunte, anche di orientamento, in partenariato a progetti locali, relativamente a temi di comune interesse e a promuovere, attraverso specifiche iniziative, la diffusione delle esperienze educative e formative, sostenendo a livello scolastico la disseminazione di buone pratiche sui temi di genere, di contrasto ad ogni forma di discriminazione e di bullismo. Un primo percorso affronterà, anche da un punto di vista tecnico-informatico, la questione della prevenzione all' odio online e del cyberbullismo e vedrà come docenti il dott. Gianluigi Fioriglio e il dott. Michele Ferrazzano, componenti dell' Officina informatica del Crid di **Unimore**. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Cyberbullismo, l'Università istruisce i liceali

Progetto pilota al Muratori-San Carlo: gli esperti del Crid in campo per «fornire strumenti di prevenzione contro i rischi della rete»

Il tema dell' odio online e del cyberbullismo, che ormai affligge la dimensione comunicativa di tanti giovani adolescenti, entra di prepotenza nel mondo della scuola. Il Liceo Muratori - San Carlo, in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza **Unimore**, in particolare mediante il Crid (Centro Interdipartimentale di Ricerca su Discriminazioni e vulnerabilità) hanno deciso di avviare un' esperienza pilota per la realizzazione di un progetto di ricerca istituzionale sui profili di vulnerabilità che coinvolgono le giovani generazioni, nelle forme delle discriminazioni, anche online (ad esempio cyberbullismo), basate su stereotipi di genere o di tipo razzista, sull' orientamento sessuale, sulla disabilità, sulla confessione religiosa. L' occasione è fornita dalla stipula di una convenzione triennale che si pone l' obiettivo di incrementare le attività di contrasto di questi fenomeni intraprese negli anni dall' istituto scolastico modenese. L' accordo mira ad approfondimenti finalizzati alla comprensione e individuazione di questi fenomeni di violenza, promuovendo valori e pratiche di rispetto reciproco, entro una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile. «Il nostro Dipartimento e i suoi docenti hanno sempre creduto fortemente negli obiettivi di ricerca del Crid - ha dichiarato Carmelo Elio Tavilla, direttore del dipartimento di Giurisprudenza di **Unimore** -. Odio e violenza, anche quando esercitati in rete, non possono essere trattati solo con il diritto in funzione repressiva, ma occorrono anche e soprattutto altri e diversificati strumenti di prevenzione e di intercettazione, che rendono necessaria una forte interdisciplinarietà culturale e professionale negli operatori». «Le nuove tecnologie - afferma Gianfrancesco Zanetti, direttore del Crid di **Unimore** - comportano molteplici opportunità e altrettanti rischi, soprattutto per le giovani generazioni, ormai permanentemente connesse. La mediazione degli strumenti informatici e l' asincronicità delle comunicazioni immateriali agevolano la deresponsabilizzazione e la mancanza di percezione della gravità delle pratiche di odio e di violenza online, creando nuove vulnerabilità e potenziando quelle preesistenti. Il progetto che abbiamo elaborato metterà a disposizione, insieme ad una ricerca su campo sui comportamenti on line di un numero significativo di giovani, strumenti concreti per accrescere la consapevolezza su tali profili e per contribuire al loro contrasto. Siamo lieti di sviluppare questo percorso con il mondo della scuola perseguendo anche



Il Resto del Carlino (ed. Modena)

Ateneo

quella funzione sociale dell' Università in raccordo con la comunità che costituisce una delle sfide più rilevanti per il mondo accademico».

Odio online e Cyberbullismo: CRID e Liceo Muratori - San Carlo uniti per le attività di contrasto

Si intensificano nel mondo della scuola le attività di contrasto dei fenomeni legati all' odio online. Liceo Muratori - San Carlo di Modena e il CRID uniti per la prevenzione dell' odio e del cyberbullismo

Il tema dell' odio online e del cyberbullismo , che ormai affligge la dimensione comunicativa di tanti giovani adolescenti, entra di prepotenza nel mondo della scuola. Il Liceo Muratori - San Carlo di Modena in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza **Unimore**, in particolare mediante il CRID - Centro Interdipartimentale di Ricerca su Discriminazioni e vulnerabilità hanno deciso di avviare un' esperienza pilota per la realizzazione di un progetto di ricerca istituzionale sui profili di vulnerabilità che coinvolgono le giovani generazioni , nelle forme delle discriminazioni, anche online (ad es. cyberbullismo), basate su stereotipi di genere o di tipo razzista, sull' orientamento sessuale, sulla disabilità, sulla confessione religiosa. L' obiettivo è quello di incrementare le attività di contrasto di questi fenomeni intraprese negli anni dall' istituto scolastico modenese. L' accordo mira ad approfondimenti finalizzati alla comprensione e individuazione di questi fenomeni di violenza, promuovendo - altresì - valori e pratiche di rispetto reciproco, entro una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile. Nel periodo di validità dell' accordo le parti si impegnano a perseguire un programma di ricerca dal titolo " La comunicazione in rete: profili di vulnerabilità, pericoli e reati ", affidato alla direzione scientifica del prof. Gianfrancesco Zanetti per **Unimore** e della prof.ssa Titti Di Marco per il Liceo Muratori - San Carlo. " Il nostro Dipartimento e i suoi docenti hanno sempre creduto fortemente negli obiettivi di ricerca del CRID" - ha dichiarato il Prof. Carmelo Elio Tavilla , Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza di **Unimore** -. Odio e violenza, anche quando esercitati in rete, non possono essere trattati solo con il diritto in funzione repressiva, ma occorrono anche e soprattutto altri e diversificati strumenti di prevenzione e di intercettazione, che rendono necessaria una forte interdisciplinarietà culturale e professionale negli operatori ". " Le nuove tecnologie - afferma il Prof. Gianfrancesco Zanetti , Direttore del CRID di **Unimore** - comportano molteplici opportunità e altrettanti rischi, soprattutto per le giovani generazioni, oramai permanentemente connesse. La mediazione degli strumenti informatici e l' asincronicità delle comunicazioni immateriali agevolano la deresponsabilizzazione e la mancanza di percezione della gravità delle pratiche di odio e di violenza online, creando nuove vulnerabilità e potenziando quelle preesistenti. Il progetto che abbiamo elaborato metterà a disposizione, insieme ad una ricerca su campo sui comportamenti on line di un numero significativo di giovani del territorio modenese, strumenti concreti per accrescere la consapevolezza su tali profili e per contribuire al loro contrasto. Come CRID siamo lieti di sviluppare questo percorso con il mondo della scuola perseguendo,

MODENA TODAY Cultura Segnala Evento

Odio online e Cyberbullismo: CRID e Liceo Muratori - San Carlo uniti per le attività di contrasto

Si intensificano nel mondo della scuola le attività di contrasto dei fenomeni legati all' odio online. Liceo Muratori - San Carlo di Modena e il CRID uniti per la prevenzione dell' odio e del cyberbullismo

1 più letti di oggi

Il Liceo Muratori - San Carlo di Modena in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza Unimore, in particolare mediante il CRID - Centro Interdipartimentale di Ricerca su Discriminazioni e vulnerabilità hanno deciso di avviare un'esperienza pilota per la realizzazione di un progetto di ricerca istituzionale sui profili di vulnerabilità che coinvolgono le giovani generazioni, nelle forme delle discriminazioni, anche online (ad es. cyberbullismo), basate su stereotipi di genere o di tipo razzista, sull'orientamento sessuale, sulla disabilità, sulla confessione religiosa.

L'obiettivo è quello di incrementare le attività di contrasto di questi fenomeni intraprese negli anni dall'istituto scolastico modenese.

L'accordo mira ad approfondimenti finalizzati alla comprensione e individuazione di questi fenomeni di violenza, promuovendo - altresì - valori e pratiche di rispetto reciproco, entro una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile.

Modena Today

Ateneo

in tal modo, anche quella funzione sociale dell' Università in raccordo con la comunità che costituisce una delle sfide più rilevanti per il mondo accademico ". In particolare , la convenzione prevede che il CRID intervenga sulla base di progetti di comune interesse nella realizzazione di incontri di approfondimento aventi come fine la messa a fuoco di problematiche connesse alla vulnerabilità e di percorsi, anche in forma laboratoriale, per la promozione di competenze trasversali su aspetti specifici della vulnerabilità, quali l' odio online, le molestie in rete, il cyberbullismo, l' intolleranza e la xenofobia ; la partecipazione a comitati scientifici per la costruzione di strumenti di indagine in alcuni particolari settori (associazionismo giovanile, sport, ambienti ricreativi ecc.); il sostegno ad interventi mirati allo sviluppo della cultura di genere, del contrasto ai comportamenti devianti e della promozione dei valori della tolleranza e del rispetto delle diversità; a realizzare attività congiunte, anche di orientamento, in partenariato a progetti locali, relativamente a temi di comune interesse e a promuovere, attraverso specifiche iniziative, la diffusione delle esperienze educative e formative, sostenendo a livello scolastico la disseminazione di buone pratiche sui temi di genere, di contrasto ad ogni forma di discriminazione e di bullismo. Un primo percorso affronterà, anche da un punto di vista tecnico-informatico, la questione della prevenzione all' odio online e del cyberbullismo e vedrà come docenti il dott. Gianluigi Fioriglio e il dott. Michele Ferrazzano , componenti dell' Officina informatica del CRID di **Unimore**. Già dalle prossime settimane prenderanno corpo, inoltre, due percorsi di alternanza scuola/lavoro e orientamento , che rimandano anche alle attività dell' Osservatorio sulle migrazioni istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell' Ateneo sempre su iniziativa del CRID, di cui sono referenti la dott.ssa Serena Vantin ed il dott. Francesco De Vanna entrambi del Centro Documentazione del CRID di **Unimore**. Infine, sempre, nell' ambito dei PCTO, è previsto un modulo che affronterà il tema dei pericoli e delle potenzialità della rete in una prospettiva europea, con riferimento alla difficoltà di distinguere il vero dal falso, il reale dal virtuale , al tema della proprietà intellettuale, minacciata dalla difficoltà di distinguere, in rete, il lettore dal produttore, al copyright e ai diritti d' autore. Per informazioni sulle attività per le scuole dell' Officina informatica DET del CRID: segreteria.crid@unimore.it.

Sassuolo2000

Ateneo

Odio online e cyberbullismo: programma di ricerca Liceo Muratori - S. Carlo e CRID Unimore

Il tema dell' odio online e del cyberbullismo, che ormai affligge la dimensione comunicativa di tanti giovani adolescenti, entra di prepotenza nel mondo della scuola. Il Liceo Muratori - San Carlo di Modena in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza **Unimore**, in particolare mediante il CRID - Centro Interdipartimentale di Ricerca su Discriminazioni e vulnerabilità (www.crid.unimore.it) hanno deciso di avviare un' esperienza pilota per la realizzazione di un progetto di ricerca istituzionale sui profili di vulnerabilità che coinvolgono le giovani generazioni, nelle forme delle discriminazioni, anche online (ad es. cyberbullismo), basate su stereotipi di genere o di tipo razzista, sull' orientamento sessuale, sulla disabilità, sulla confessione religiosa. L' occasione è fornita dalla stipula di una convenzione triennale che si pone l' obiettivo di incrementare le attività di contrasto di questi fenomeni intraprese negli anni dall' istituto scolastico modenese. L' accordo mira ad approfondimenti finalizzati alla comprensione e individuazione di questi fenomeni di violenza, promuovendo - altresì - valori e pratiche di rispetto reciproco, entro una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile. Nel periodo di validità dell' accordo le parti si impegnano a perseguire un programma di ricerca dal titolo "La comunicazione in rete: profili di vulnerabilità, pericoli e reati", affidato alla direzione scientifica del prof. Gianfrancesco Zanetti per **Unimore** e della prof.ssa Titti Di Marco per il Liceo Muratori - San Carlo. "Il nostro Dipartimento e i suoi docenti hanno sempre creduto fortemente negli obiettivi di ricerca del CRID" - ha dichiarato il Prof. Carmelo Elio Tavilla, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza di **Unimore** -. Odio e violenza, anche quando esercitati in rete, non possono essere trattati solo con il diritto in funzione repressiva, ma occorrono anche e soprattutto altri e diversificati strumenti di prevenzione e di intercettazione, che rendono necessaria una forte interdisciplinarietà culturale e professionale negli operatori". "Le nuove tecnologie - afferma il Prof. Gianfrancesco Zanetti, Direttore del CRID di **Unimore** - comportano molteplici opportunità e altrettanti rischi, soprattutto per le giovani generazioni, oramai permanentemente connesse. La mediazione degli strumenti informatici e l' asincronicità delle comunicazioni immateriali agevolano la deresponsabilizzazione e la mancanza di percezione della gravità delle pratiche di odio e di violenza online, creando nuove vulnerabilità e potenziando quelle preesistenti. Il progetto che abbiamo elaborato metterà a disposizione, insieme ad una ricerca su campo sui comportamenti on line di un numero significativo di giovani del territorio modenese, strumenti concreti per accrescere la consapevolezza su tali profili e per contribuire al loro contrasto. Come CRID siamo lieti di sviluppare questo percorso con il mondo della scuola perseguendo, in tal modo, anche quella funzione sociale dell' Università in raccordo con la comunità che costituisce



Sassuolo2000

Ateneo

una delle sfide più rilevanti per il mondo accademico". "Il Liceo Muratori - San Carlo - come ricorda la Dirigente scolastica Giovanna Morini - ha come propria attività principale l'istruzione e l'educazione dei giovani ai fini di sostenere il loro inserimento nella vita adulta sia dal punto di vista della prefigurazione dei percorsi di studio e professionali, sia con riferimento alle competenze europee e di cittadinanza. A tale scopo il Liceo realizza attività progettuali e di orientamento in raccordo con il territorio (istituzioni, aziende, università, terzo settore) e ha particolare interesse a collaborare con il CRID per promuovere, all'interno della scuola, valori di tolleranza e rispetto, per il benessere delle sue studentesse e dei suoi studenti". In particolare, la convenzione prevede che il CRID intervenga sulla base di progetti di comune interesse nella realizzazione di incontri di approfondimento aventi come fine la messa a fuoco di problematiche connesse alla vulnerabilità e di percorsi, anche in forma laboratoriale, per la promozione di competenze trasversali su aspetti specifici della vulnerabilità, quali l'odio online, le molestie in rete, il cyberbullismo, l'intolleranza e la xenofobia; la partecipazione a comitati scientifici per la costruzione di strumenti di indagine in alcuni particolari settori (associazionismo giovanile, sport, ambienti ricreativi ecc.); il sostegno ad interventi mirati allo sviluppo della cultura di genere, del contrasto ai comportamenti devianti e della promozione dei valori della tolleranza e del rispetto delle diversità; a realizzare attività congiunte, anche di orientamento, in partenariato a progetti locali, relativamente a temi di comune interesse e a promuovere, attraverso specifiche iniziative, la diffusione delle esperienze educative e formative, sostenendo a livello scolastico la disseminazione di buone pratiche sui temi di genere, di contrasto ad ogni forma di discriminazione e di bullismo. Un primo percorso affronterà, anche da un punto di vista tecnico-informatico, la questione della prevenzione all'odio online e del cyberbullismo e vedrà come docenti il dott. Gianluigi Fioriglio e il dott. Michele Ferrazzano, componenti dell'Officina informatica del CRID di **Unimore**. Già dalle prossime settimane prenderanno corpo, inoltre, due percorsi di alternanza scuola/lavoro e orientamento, che rimandano anche alle attività dell'Osservatorio sulle migrazioni istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Ateneo sempre su iniziativa del CRID, di cui sono referenti la dott.ssa Serena Vantin ed il dott. Francesco De Vanna entrambi del Centro Documentazione del CRID di **Unimore**. Infine, sempre, nell'ambito dei PCTO, è previsto un modulo che affronterà il tema dei pericoli e delle potenzialità della rete in una prospettiva europea, con riferimento alla difficoltà di distinguere il vero dal falso, il reale dal virtuale, al tema della proprietà intellettuale, minacciata dalla difficoltà di distinguere, in rete, il lettore dal produttore, al copyright e ai diritti d'autore. Per informazioni sulle attività per le scuole dell'Officina informatica DET del CRID: segreteria.crid@unimore.it.